

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(D.P. Reg. Sic. N. 157 del 23/05/1997)

DETERMINAZIONE N° 317 DEL 29 OTT. 2015

OGGETTO: Conferimento incarico all'Avv. Giuseppe Giambrone per il recupero forzoso delle somme giusta sentenza n.4266/2014;

IL DIRETTORE GENERALE

L'anno 2015 il giorno ventinove del mese di Ottobre, in Palermo nella sede del Consorzio di Bonifica 2 Palermo

VISTO il R.D. n° 215 del 13/02/1933;

VISTA la L.R. n° 45 del 25/05/1995;

VISTO lo Statuto del Consorzio capo IV bis art. 41 bis;

VISTO il ricorso promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Palermo dal sig. Lo Duca Salvatore, notificato in data 07.03.2008, tendente ad ottenere la condanna al risarcimento dei danni alla produzione dei frutteti di proprietà del ricorrente, presuntivamente cagionati dal Consorzio in conseguenza di una fornitura d'acqua inferiore alla quantità contrattualmente convenuta nel periodo ricompreso fra il giugno e l'agosto del 2007;

VISTA la delibera n° 60 del 29/04/2008 con la quale l'Avv. Giuseppe Giambrone, con studio in Palermo, via Sciuti n°72, specializzato in detta materia, è stato incaricato di rappresentare e difendere il nel giudizio di che trattasi;

VISTA la sentenza del 11/09/2014 emessa dal Tribunale Civile di Palermo n. 4266/2014 con la quale ha condannato le Sigg.re D'Asaro Liliana, Lo Duca Loredana e Lo Duca Daniela, n.q. di eredi di Lo Duca Salvatore, in solido al pagamento in favore del Consorzio della somma di € 3.500,00, oltre le spese generali al 15% ed accessori come per legge;

VISTA la nota consortile n. 5442 del 09/10/2015 con la quale si invitava l'Avv. Giambrone a volere richiedere alla parte soccombente, nell'interesse del Consorzio, le succitate somme così come liquidate in sentenza n. 4266/2014;

VISTA la nota dell'Avv. Giuseppe Giambrone del 14/10/2015, assunta al protocollo dell'Ente n. 5556 il 14/10/2015, con la quale comunica di avere già sollecitato all'Avv.

Daniele Zummo, legale degli eredi Lo Duca, il pagamento dell'importo liquidato in sentenza n. 4266/2014 ammontante a complessive € 5.106,92 e, al fine di procedere al recupero forzoso dell'importo dovuto, chiede un anticipo forfettario della somma di €600,00;

RITENUTO di dover dare incarico al suddetto professionista per il recupero forzoso delle somme giusta sentenza n.4266/2014;

In conformità alle premesse:

D E T E R M I N A

1. di incaricare l'Avv. Giuseppe Giambrone, con studio in Palermo, via Sciuti n°72, del procedimento di recupero delle somme giusta sentenza n. 4266/2014;
2. di impegnare, liquidare e pagare all'Avv. Giuseppe Giambrone la somma di €600,00 a titolo di anticipo forfettario per spese relative al suddetto recupero forzoso;
3. di gravare la somma di € 600,00 sul capitolo 150 del Bilancio del Consorzio per il corrente esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

VISTO
IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)